



# CRONACA CITTADINA

## Il ministro delle Finanze si compiace col Prefetto

Il Ministro delle Finanze ha inviato il seguente telegramma al Prefetto di Udine, gr. uff. Spadavecchia: «Esprimole mio compiacimento per esempio dato da personale edotto Prefettura e Questura sottoscritto prestatario. Resto atteso altre notizie sottoscritte da V. S. egrannunciate. Cordiali Saluti. — Ministro Finanze: VOLPI».

### Una circolare

**del R. Provveditore agli Studi**  
L'Illustre R. Provveditore agli Studi per la Venezia Giulia comm. Re. ha diretto ai capi d'Istituti Regi e paragonati, ai Rettori dei Convitti Nazionali, agli Ispettori scolastici e ai Direttori didattici governativi e comunali un caloroso appello per chiedere la loro più attiva propaganda e la collaborazione più zelante e indefessa per la riuscita del Prestito del Littorio, «di questa grandiosa operazione finanziaria» (scrive) con la quale l'Italia mostrerà ancora una volta la saldezza dell'«sua struttura ed il suo fervido consenso al regime».

Nella circolare sono indicate tutte le agevolazioni concesse agli impiegati statali concesse dal Ministero delle Finanze, la modalità per ottenere, ecc. Fra le altre facilitazioni vi è quella dei pagamenti rateali: per lire 100 di capitale nominale sottoscritto, saranno tenute mensilmente, per quattordici mesi lire 6,25. Con questo forma non si possono sottoscrivere meno di lire 200 di capitale nominale.

## Appelli agli agricoltori friulani per il Prestito del Littorio

Il Commissario Straordinario della Federazione Provinciale Sindacati Fascisti Friuli degli Agricoltori ha inviato la seguente circolare:

«**Agricoltori Friulani!**  
«Il Governo Nazionale ha lanciato all'Italia l'appello per il Prestito del Littorio. «Il Governo di Benito Mussolini che veglia sulle sorti della Nazione con fede vivida, il Governo di Benito Mussolini sempre presente nell'opera che mira a valorizzare le energie nazionali, sempre presente nelle risoluzioni dei grandi problemi d'Italia, oggi chiede ai cittadini tutti il sacrificio dell'oro, dell'argento, della Patria, per il bene della Nazione intera.

«Tenne sacrificio perché il risparmio affidato al Prestito del Littorio costituisce nel contempo in ogni conveniente impiego di capitale per i prestatari e un sicuro mezzo per contribuire efficacemente a quella vittoria economica che dobbiamo raggiungere e che sarà appartatare ai grandi benefici ai singoli ed alla collettività.

«Il Duce, che guida nell'opera produttiva gli agricoltori italiani, che trova i grandi nella grande battaglia soldati disciplinati nell'ora dell'azione, trovi oggi fra i rurali i cittadini censi del loro dovere, non secondi nel momento che il Governo chiama a raccolta.

«Sia larghissimo fra gli agricoltori nostri il numero dei sottoscrittori al Prestito del Littorio dimostrando così fatti come coloro che vivono sulla terra sappiano amare la Patria, e sempre e in tutti i momenti compiere il loro dovere.

«**Agricoltori Friulani!**  
«Il Governo Fascista lo chiede, i bisogni del Paese lo reclamano, il vostro tornaconto lo esige, il vostro dovere vi impone: **Sottoscrivete largamente al Prestito Nazionale del Littorio, aperto dal 18 Novembre 1926 al 18 Gennaio 1927.**  
«L'«Amico del Contadino», organo quindicinale dell'Associazione Agraria Friulana, pubblica il seguente appello:

«Dal 18 novembre al 18 gennaio 1927, sono aperte le sottoscrizioni al Prestito del Littorio.

«Tale operazione finanziaria ideata e condotta a termine dal Governo Fascista, mirante ad alti fini nazionali, costituisce per i prestatari un notevole beneficio ed assicura alla Nazione un mezzo potente perché il Paese possa rapidamente raggiungere la vittoria economica.

«Agricoltori friulani! Voi che sempre foste presenti nelle ore storiche della Patria, oggi ancora questa ci chiama a raccolta perché sottoscritte al Prestito che il Governo Fascista ha aperto e che vuole partecipino quanti veramente sentono di essere italiani.

«**Agricoltori Friulani!**  
«Sottoscrivete largamente, questo è il vostro dovere e questo è anche il vostro interesse».

**L. 100.000 DAL COMM. LACCHIN**  
Anche presso la Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine, sono aperte le sottoscrizioni al Prestito del Littorio. Notiamo: comm. Giuseppe Laevin cav. al merito del lavoro lire 100 mila. Diversi altri sottoscrittori lire 28 mila.

Il nobile esempio del comm. Lacin merita di essere posto in particolare rilievo, e conferma la fama di generosità e di patriottismo che l'operoso e intraprendente Uomo si è conquistata.

**NELLA SOCIETÀ FRIULANA DI ELETTRICITÀ**  
Fino da sabato scorso, tutto il personale impiegato della Società Friulana di Elettricità, con uno stacco veramente magnifico, ha sottoscritto al Prestito del Littorio associando in modo ammirabile l'appoggio dato fin dal primo momento della Direzione, che ha disposto di anticipare le somme sottoscritte.

«Pure un forte gruppo di operai ha manifestato il desiderio di partecipare al Prestito, desiderando che la Direzione ha già accolto favorevolmente questa una esperienza contem-

## La economia italiana e le esportazioni

«Sia lecito ai giornali della provincia fare eco alle voci maggiori intorno ad uno dei problemi nazionali, che ora interessa vivissimamente l'opinione e la preoccupazione pubblica, quello delle importazioni e delle esportazioni commesse allo sviluppo della economia italiana.

«La bilancia commerciale italiana oggi non è peggiore di quella che era prima della guerra; le nostre esportazioni hanno segnato da quell'epoca ad ora un incremento cospicuo.

«Esiste tuttavia un «problema della esportazione» ed esistono le ragioni per cui bisogna stimolare ed accrescere le esportazioni di merci nazionali all'estero.

«Si dice per lo più, che noi dobbiamo aumentare le esportazioni per compensare le importazioni dall'estero e per migliorare la bilancia dei conti internazionali, che oggi è alquanto peggiore di prima della guerra, essendo minori le rimesse degli emigranti e minore l'afflusso del turismo, ed essendo aumentate altre circostanze favorevoli.

«È giustissimo, ma si potrebbe osservare, che non è possibile, in fine importare più di quello che si è capaci di pagare, o che, se non aumentano le esportazioni, non aumentano, oppure diminuiscono le importazioni.

«In ogni caso la bilancia dei conti deve per forza di cose risultare in pareggio, anche se le importazioni vengono coperte in tutto o in parte con debiti, benché evidentemente la via dei debiti conduca oltre che al pareggio contabile, anche alla rovina del credito.

«Poiché la possibilità di accendere debiti è limitata e presto o tardi quelli devono essere pagati, non è da pensare che le importazioni possano crescere, se non crescano in proporzione delle contropartite, o che quelle possano in ogni caso mantenersi a lungo in condizioni non corrispondenti alla capacità di acquisto del paese.

«E' quanto dire che un disavanzo perenne nella bilancia contabile internazionale è assolutamente fantastico e non può costituire la ragione sufficiente e sola di uno sforzo diretto all'aumentare ed accelerare il ritmo delle esportazioni.

## CONCETTO DEL PAREGGIO INTERNAZIONALE

Ecco, se riteniamo necessario compiere questo sforzo, è perché scartiamo l'idea di pareggiare la bilancia dei conti internazionali a scapito delle importazioni. La scartiamo, non solo perché impossibile il pareggio, ma perché lo stimiamo contrario ai nostri interessi.

«Usciamo dal campo del pareggio contabile del dare e avere internazionale, per entrare alla conclusione più interessante ed attuale, che è necessario l'incremento delle esportazioni non solo per stabilire il pareggio dei conti, ma principalmente per evitare che si stizzi in un modo a noi svantaggioso, con ripercussioni nel campo finanziario.

«Gli sfiducia di del pareggio e del potenziamento economico attivo ammuiniscono che si devono diminuire le importazioni; ritengono cioè la diminuzione non un danno, bensì un vantaggio.

«La contrazione delle esportazioni costituisce un beneficio, ogni volta che non significa né diminuzione di disponibilità nell'interno né rialzo dei costi e può costituire un beneficio anche quando imponga un aumento di costi misurato, che trovi il compenso in un impiego più attivo ed utile delle forze industriali e dell'opera nazionale.

«Costituisce un danno evidente, quando le diminuzioni delle importazioni restringa la disponibilità di merci all'interno, di quelle necessarie al consumo e maggiormente delle materie prime industriali ed agricole.

«Rimane chiaro, come non esista contraddizione fra la battaglia volta a ridurre la importazione ad esempio dei manufatti esteri e la battaglia diretta ad aumentare la produzione, il consumo interno e la esportazione dei nazionali.

«Non si tratta di calar la somma delle importazioni, ma di ridurre quelle merci che possiamo agevolmente ed economicamente prepararci noi e di avere un margine ampio utile alle importazioni delle materie indispensabili al mantenimento e allo sviluppo delle attività produttive nazionali.

**Le riserve della indipendenza economica**  
«Il flusso delle esportazioni serve a impedire l'asservimento economico del paese ed a salvare la possibilità delle vie, gli organi dello sviluppo interno e della espansione.

«E' quanto dire che l'attività economica, finché si mantiene pari fra chi rende e chi dà a prestito, diventa una data servita, appena questi pareggio viene a mancare, giacché un paese può andare avanti accendendo debiti fino a trovarsi asservito ai creditori esteri.

«E' questa una esperienza contem-

## Il ribasso dei prezzi all'ingrosso

Per la quarta settimana di novembre l'Ufficio di statistica della Camera di Commercio di Milano ha accertato in 638 i il numero indice dei prezzi all'ingrosso espressi in lire carta. Siamo ritornati così all'indice della prima settimana di novembre, con una sensibile diminuzione degli indici della seconda (6452) e della terza (6434) settimana di questo mese. Risalendo ancora più indietro nel confronto, l'ultimo numero indice è il più basso che si sia accertato dal luglio 1925 in poi.

Il corso dell'oro, dall'altro canto, anche è diminuito passando — dalla terza alla quarta settimana — da 463,42 a 460,37. Nella stesso periodo di tempo il numero indice dei prezzi all'ingrosso espressi in lire oro è diminuito perciò da 138,8 a 138,6.

Come s'è detto l'indice in lire carta è ora perfettamente uguale a quello della prima settimana di novembre. Però, poiché in quell'epoca il corso dell'oro fu accertato in 451,43 (contro il 460,37 di adesso) l'indice in lire oro (138,6) risulta sensibilmente inferiore a quello della prima settimana di novembre (141,3).

«**Partito Nazionale Fascista FASCISMO E SINDACALISMO**  
L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale del P. N. F. comunica:

«Com'è volontà del Duce e della Supreme Gerarchie del Partito il Sindacalismo deve attrarre la nostra vigile attenzione e ad esso devono rivolgersi le nostre più assidue cure.

«Si invitano pertanto i Segretari Politici dei Fasci di Combattimento della Provincia a segnalare all'Ufficio Provinciale di Udine della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti, quelle manifestazioni di carattere sindacale che caratterizzano l'ambiente economico del proprio paese e tutte quelle altre informazioni che agevolino il compito di organizzazione e propaganda del suddetto Ufficio.

## Benevolenza a mezzo della "Patria" CASA DI RICOVERO.

«In morte di Teresa d'Este ved. Della Vedova, Alessandra Chiurlo, 10, Direttore e Insegnanti Scuole di Via Dante 36.

**AVVENIMENTO ARTISTICO AL CLUB SOCIALE.**  
Dal Comitato direttivo del Club Sociale riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Sabato, 4 corrente, alle ore 21, si svolgerà il consueto trattamento nei locali rimessi a nuovo Alle ore 21 il consueto prof. Virgilio Aru, aderendo con senso di squisita cortesia ad analogo invito rivolgersi da questo Comitato, eseguirà con distinti professori della sua scelta orchestra le sue ultime composizioni.

«Con l'occasione si smentisce la notizia secondo la quale per sabato 11 corrente i locali sarebbero stati ceduti ad un Comitato di studenti.

«Si rammenta che l'ingresso al trattamento del Club è riservato esclusivamente alle famiglie dei soci ed a persone munite di regolare invito di questo Comitato.

**BENEFICENZA Rifugio Bambino Gesù.**  
Per onorare la memoria di Maria Cotterelli Gemese: famiglia Plauto L. 20.

## PER L'ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI POLITICHE PER L'ANNO 1927

Il Commissario Prefettizio del Comune, rende noto, mediante apposito avviso, che tutti i cittadini che abbiano compiuto o compiano non più tardi del 31 maggio 1927 il 21.° anno di età, debbono essere iscritti di ufficio nella lista elettorale, purché abbiano residenza in questo Comune e si trovino compresi sul registro della popolazione stabile del Comune stesso.

In ogni altro caso non si farà luogo alla iscrizione nella lista se non in seguito a domanda dell'interessato compilata nella forma prescritta e corredata dei documenti voluti.

«Della domanda dovrà essere prodotta non più tardi del 15 mese corr. presso l'ufficio elettorale del Comune.

## UNA BUONA TRAZZA DI CAFFÈ? COTTERLI

che si fornisce dalla ditta H. HAUSBRANDT importatrice diretta - Sede Trieste Filiale in Udine Via Rialto-Palazzo Uffici

## Teloni Cerati

per carei - camions - corriere - ecc. Promotata Fabbrica A. FIASCARIS Chiavris (Udine) Permanente deposito Copertoni usati delle Ferrovie dello Stato - SACCHI A PELLE nuovi già militari per coperte - fodera pastrai, ecc. - Paleotti inglesi - Impermeabili Motori per operai e chauffeurs - Prezzi fortunati.

**Miscela Sup. per Caffè Bar**  
Farrington e Nanni UDINE - VENEZIA  
Telefono 6-37  
De Berdo Giovanni

## Cronaca Mesta

### FUNEBRI MARINATTO - BOLZICCO

Largo compianto ha suscitato la scomparsa della signora Rosa Marinatto ved. Bolzicco, avvenuta l'altra mattina fra la costernazione dei figli che l'adoravano.

«Aveva 63 anni e spirò santamente, come santamente visse. Tutte le sue cure Ella dedicò per il bene della famiglia, per l'educazione dei figli. Per le doti dell'animo suo era assai amata e stimata e la dimostrazione di ciò la si ebbe ieri nel pomeriggio, alle estreme onoranze rese alle venerate spoglie.

«Funerari imponenti dunque, cui parteciparono in folla signore e popolane, cittadine d'ogni ceto, amici dei figli, di famiglia.

«Alle ore 16, dall'abitazione dell'Estinta, sita in Via Zorutti, mosse il mesto corteo, dirigendosi alla Parrocchiale del Redentore, dopo aver girato per Via Villalta indi proseguendo per Via Francesco Mantica.

«Precedevano le insegne religiose, seguivano portate a mano, numerose bellissime corone, fra le quali notammo quelle: delle nipote dei nipotini, del genero Primo Petri, della famiglia Luigi Magnani, della famiglia Gremese, della famiglia Gervasutti, di Francesco e Tilde Greotti.

«Indi il clero numeroso, la carrozza funebre, nel loculo della quale posava la bara; sopra di questa spiccava una bella palma di viole. Dietro la carrozza pendeva la splendida corona degli addolorati figli.

«Reggevano i cordoni quattro signori, amiche della Estinta. Seguivano i figli: costernati e largo stuolo di parenti.

«Dietro andò snodandosi il lungo corteo: imponentissima dimostrazione di cordoglio. In Chiesa solenni si svolsero le esequie, dopo le quali, ricomposti il corteo, la salma fu accompagnata all'Estrema dimora.

«All'Estinta volgiamo il nostro pensiero reverente e commosso, alla famiglia ai parenti tutti e particolarmente al figlio sig. Carlo nostro collaboratore e amico, rinnoviamo l'espressione del nostro profondo cordoglio.

## FUNEBRI GIACOBI

Partendo dall'abitazione dell'Estinta, a Porta Komchi, sono seguiti in forma solenne, alle 15 di ieri, i funerali della compianta Regina Zugolo ved. Giacobbi, donna che tutta la sua vita aveva dedicato alla famiglia, alla casa e al prosperare dell'azienda — il noto negozio di ottica — ora ampliata e gestita dal figlio, sig. Giuseppe.

«Il vivo compianto suscitato da questa partita ebbe una riprova nel notevole numero di persone convenute alle funebre onoranze: un folto stuolo femminile e molti amici e conoscenti del figlio e dei genitori.

«Il mesto corteo era aperto dalle insegne religiose e dalle corone in fiori freschi, portate a mano, del figlio Beppi e nuora, della figlia Alice e genero Del Bianco, della figlia Lina e genero Grassi, della figlia Adalgisa e genero Anelli-Monti, della famiglia Del Bianco, dei nipoti Giacobbi e Lozzari, di Gemina e Zamboni.

«Il clero, con a capo mons. Querini, precedeva la vettura funebre, nel cui loculo era riposta la bara con sopra la corona dei nipotini.

«Seguivano il figlio e le figlie, con la rispettiva consorte e mariti ed altri congiunti. Poi si snodava il lungo corteo.

«Dopo le esequie, svoltesi nella Chiesa parrocchiale del Carmine, in lagrimata salma di Regina Giacobbi fu accompagnata al Camposanto.

«Ai figli e parenti tutti esprimiamo le nostre vivissime condoglianze.

## TOSI LARINGITI MALI DI GOLA

trovano nelle **PASTIGLIE BERTELLI** il più gustoso ed efficace rimedio

**PILLOLE SANTA FOSCA PADOVA**  
BUONI SECONDI DI URBENTANTE SUCCESSO - PRESERVANO DA MALATTIE  
Esercizio una brevata prova allo stomaco. Ripetete la cura con le Pillole Santa Fosca. Sostiene il Dr. G. P. S. 0.00 (terza ediz.)  
FRANCIA P. ONCI VENEZIA

## Arte e Teatri

### AL TEATRO SOCIALE

**La prima recita della Compagnia I. S. A. P. L. I. O.**

Numerosa pubblica accorse alla rappresentazione de «Il paese dei campanelli» attratto dalla fama della Compagnia e dal nome degli artisti e la sua aspettazione era grande quanto fu il successo. La bella opera italiana fu rappresentata in una forma degna ed il pubblico apprezzò moltissimo l'arte degli artisti, che, nonostante la stanchezza del lungo viaggio, diedero una convincente prova della loro bravura. Tutti gli artisti si guadagnarono la simpatia del pubblico, ma particolarmente la Paraboni, una deliziosa Bombon, la Presler che cantò con passione nella parte di Nela di cui diede una felice interpretazione. La sua bella voce, pastosa e chiara, alzasse l'attenzione degli spettatori che vollero il bis.

«Comico brillantissimo fu il Dezza che cantò Paraboni fra una ammirabile coppia. Bravo anche il De Bosa e l'insieme della compagnia per cui essa può considerarsi veramente fra le prime. Alla riuscita dello spettacolo, contribuì l'orchestra magistralmente diretta dal maestro Tamburelli e la decorosa messa in scena. Applausi vivissimi accompagnarono la chiusa di ogni atto e più volte sorsero a scena aperta.

«Stasera spettacolo interessante per la novità dell'opera «Theos» che riportò grandi successi a Bologna e a Verona dove fu finora rappresentata; sarà diretta dall'autore, il giovane e valente maestro Ghisi, che in questi giorni ne ha diligentemente curata l'esecuzione orchestrale.

**La Vittoria di M. Martini vende direttamente al pubblico le merci importate dalle migliori fabbriche.**

## Cinema Teatro Moderno

«Oggi, 2 dicembre, grandiosa premiera del colossale capolavoro che costituisce la più importante rivelazione orientata, tratta dal celebre romanzo BARBODCO di

## LA SINGE DI TUNISI

Interpreti impareggiabili Nida Duplessy Jean Angelo Charles Vanel Massimo successo ovunque Fuori programma la bellissima film della L. U. G. E.

## Cid che insegnano le api

Scelto concerto orchestrale Sala riscaldata

## Cinema Concerto Eden

Oggi giovedì alle ore 17 acclamate repliche del più grande film storico 1926

## Salammbô

Azione storica dell'epoca 250 Av. Cristo. — Grande dramma di amore e di gloria, di passione e di gelosia; di odio e di vendetta; di guerra e di morte; tratto dal meraviglioso e popolarissimo romanzo di

GUSTAVO FLAUBERT La più spettacolosa messa in scena Protagonista sublime JEANNE DE BALZAC Questa attrice possiede in sommo grado la bellezza classica; col fascino dei suoi occhi, del suo volto e del suo corpo meraviglioso tocca quasi la perfezione. Speciale e sincronico commento musicale - Grande Orchestra di 10 Professori, maestro prof. cav. Virg. Aru.

## DOUGLAS FAIRBANKS, il più valente degli artisti, il più simpatico degli acrobati interpreterà al

## Cinema Cecchini Teatro

Oggi, Giovedì 2 dicembre 1926

## Dite un pò giovanotto!

Douglas in questo film s'insegna che l'uomo tutto suo, con un po' di buona volontà. Al suo «top» esteriore egli non trappone un altro «lo» interiore, vale a dire la sua coscienza, che gli indica il bene, e l'aiuta con consigli a fuggire il male. Ottime le avventure che sono l'anima di questo bel lavoro e che DOUGLAS, come di consueto, rende maggiormente attraente con i suoi salti portentosi e le sue insuperabili bravure, e più di tutto col suo suggestivo sorriso.

## FRIDOLEN DECORATORE

che provcherà le più pazze risate. Da venerdì 3 dicembre

## I DUE SERGENTI

## BULLETTINO DELLO STATO CIVILE

(1 dicembre)  
Nati vivi: maschi 5, femmine 1. Pubblicazioni matrimoniali: Angeli Vissintini vigile rurale Gemma Vidussi casali. Morti: Regina Zugolo Giacobbi fu Ant. casali, a. 68 — Maria Del Negro Scoppioni fu Aug. casali, a. 73 — Luigi Feruglio fu Luigi medicante, a. 62 — Virginia Michelini Troi di Luigi contad., a. 41 — Bruna Del Torre di Riccardo, a. 1.

# SALAMMBO

Il più grande spettacolo stasera completo 1926

Celebre romanzo di amore e di gloria, di passione e di gelosia, di odio e di vendetta di guerra e di morte; tratto dalla penna meravigliosa di GUSTAVO FLAUBERT

OGGI trionfali repliche al CINEMA EDEN

### El lunis di Titute Lalele

Sior Meni benedict, Lis disgraziis, qua che scomon-zin, no finissin più. Pa la qual 'o veres maadò che el Pari Eterno mi vares maadò un colp, pìost di continù a vivi su cheste tiare piene di carognis che gioidin a fà dal mal.

Dopo la spacade di stamena, 'o speravi di vè un fregal di padri... e invece... far sere, par vie che veve ricevude una letare scudà che spiegave par fil e par scato lis robis. Te jò capitade in classe in la siora comari a viodi precisament se me fie Esterine e Lussarie 'o vevin bisogne de so opare.

Sul plui biet de barufe, al capite dentri el dottor Venanzio Nigolotto, cul nàs plui ruan di simpri e biel sciet al sentenzie:

Tuto xe rotò fra nuallri: mi no voglio essar beco prima del matrimonio... e tu, sior Tito, el tegna de ocio sua muger... Dio, che fumàgia sporeciosa!

Lussarie e Esterine 'o son coladis sul canapé, e jò no ai podà rispunde al spissiar porceche un grop mi siarave el glutidòr.

Si sior Meni; mi tradive, la jone, mi tradive con chel sassine faméis che si chiama Agnol Basandiele; e da plui di sis mès 'e durave la soffe!

Cu lis lagrimis lai voi mi a confessà di fà 'a si è bulade in zenogion a supplicami che i perdonis...

Cumò 'o capis la spizzo di mantecassi al mustis par che no si viodessin tis ruis. Cumò 'o capis el viaz di Basandiele a Vignesie quan che Lussarie e Esterine 'o jerin a fà i bagnos. Cumò 'o capis parche domenie passade la me fameine 'e sbateve tant tis mans a la dimostrazion di Basandiele, par vie de podestarie! Nissun mi giave dal ciàf che Basandiele, stuf helza de me fameine aj vedi mande la letare a la siora comari: un boe compàn no lu ai mai viodù su cheste fiare. C'al pensi, sior Meni; dopo vèla gioindne, che carogne, la Bute natiare e la s'rafioe...

Di Esterine no capis nuie, ma el cùr mi dis che jò ancimò monde g'he Venanzio si lassà un fregal masse impressiona des cicaris de int sen-

za religion, 'e assara anee cheset...

Cumò 'o serì mi capite una letare de Codareis, mudà che Candide mi vis di vè parturit un biel maschio e di voigi metit non «Giovani Baltha», pa la qual mi domande qualche miar di francs par podè mantignillu...

Al à reson el Vanzeli c'al dis: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra». E cussi 'o sbassi el ciàf e invessi di faca come lis altreis volitissim, tirade su la moralità dai umin di cheset moni, 'o mi met a preà el Signor par c'al poi lis mans su la disgraziade famée!

Titute Lalele.

### ESPRESSO

Sarasin, 1 dicembre.

Sior Agnol Basandiele al è crepà par vè mangià masse gnèur in case di chò bume lane di Momoio Bressan. Pa la qual, quan che fale che di cheset fare, la Justissie di Dio 'o joca simpri el segno! C'al iolti mò la Podestarie! Baste che no ti nomenia Podestari! Baste che no ti nomenia Podestari! Baste che no ti nomenia Podestari!

Al è reson el Vanzeli c'al dis: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra». E cussi 'o sbassi el ciàf e invessi di faca come lis altreis volitissim, tirade su la moralità dai umin di cheset moni, 'o mi met a preà el Signor par c'al poi lis mans su la disgraziade famée!

Al è reson el Vanzeli c'al dis: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra». E cussi 'o sbassi el ciàf e invessi di faca come lis altreis volitissim, tirade su la moralità dai umin di cheset moni, 'o mi met a preà el Signor par c'al poi lis mans su la disgraziade famée!

Al è reson el Vanzeli c'al dis: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra». E cussi 'o sbassi el ciàf e invessi di faca come lis altreis volitissim, tirade su la moralità dai umin di cheset moni, 'o mi met a preà el Signor par c'al poi lis mans su la disgraziade famée!

Al è reson el Vanzeli c'al dis: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra». E cussi 'o sbassi el ciàf e invessi di faca come lis altreis volitissim, tirade su la moralità dai umin di cheset moni, 'o mi met a preà el Signor par c'al poi lis mans su la disgraziade famée!

Al è reson el Vanzeli c'al dis: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra». E cussi 'o sbassi el ciàf e invessi di faca come lis altreis volitissim, tirade su la moralità dai umin di cheset moni, 'o mi met a preà el Signor par c'al poi lis mans su la disgraziade famée!

Al è reson el Vanzeli c'al dis: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra». E cussi 'o sbassi el ciàf e invessi di faca come lis altreis volitissim, tirade su la moralità dai umin di cheset moni, 'o mi met a preà el Signor par c'al poi lis mans su la disgraziade famée!

Al è reson el Vanzeli c'al dis: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra». E cussi 'o sbassi el ciàf e invessi di faca come lis altreis volitissim, tirade su la moralità dai umin di cheset moni, 'o mi met a preà el Signor par c'al poi lis mans su la disgraziade famée!

Al è reson el Vanzeli c'al dis: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra». E cussi 'o sbassi el ciàf e invessi di faca come lis altreis volitissim, tirade su la moralità dai umin di cheset moni, 'o mi met a preà el Signor par c'al poi lis mans su la disgraziade famée!

Titute Lalele.

### Publicazioni Friulane

#### ANTIGAIS.

di Enrico Fruch

Enrico Fruch — il silente Fruch, (lo chiamavano così tra amici e ammiratori durante qualche suo periodo di silenzio nella produzione verinacola) che finalmente è nuovamente in genere i torchi?

Così chiesi a me stesso, quando in leggiadra, friulana veste, che il gusto de «La Panarica» su ben congetturare, mi capitò tra mano il recente volumetto di versi che egli, poeta di migliori, si decise a pubblicare. E mi tornò, alla memoria l'altra raccolta ch'egli diede alla stampa nel 1906 e risentii, fresca, sebbene a tanta distanza di tempo, l'impressione di piacevolezza che mi aveva lasciato nell'anima la lettura dei suoi versi giovanili. Dei quali egli ne ha scelti taluni con troppa prudente economia, per unirsi alle produzioni posteriori che formano «Antigais».

Il titolo non corrisponde alla serena ridente bellezza delle cose che il poeta canta, né al suo astro pacato, mago giovinile. Certo fu scelto per giustificare soggetti che subirono la parabra del tempo e si vedono da lungi, invano seducenti. E dalle nostalgiche visioni scaturisce quella sua orda di tristezza, per ciò che non torna, per quel tratto di vita che il passato ci sottrae con le vampate di poesia che si sprigionava dalla nostra anima, un tempo in fiore, perché in giovinezza.

Ma io divago: e non dico che con la simpatica visione e del rustico montano fesso sulla copertina, aperto il libro, ripromettedomi soddisfazione. E via, e via, e via fino in fondo, senza interruzione, fino

... a la fontanin de montagne, fresce, d'arini, che spisside sui clas.

A lettura finita, parve anche a me d'aver bevuto chiara limpida fonte, ove cielo, verde, gente, torri, della nostra terra, si cullavano specchianzosi. E feci come il pastore che fermò il passo?

prin la scotte sunà, po il lavri al bagne e sosta per prolungare la sensazione di benessere, e prima di riprendere il cammino, riattinge di nuovo alla polla per assaporare lentamente la bevanda che lo ha ricreato. Così proprio così, m'indugiò nel gustare i versi, nel rilevarne le bellezze, nel rileggerli, nell'analizzarli, per sempre molto piacere. Il quale piacere è formato da rispondenza fra materia e forma, è dato da quella scorrevolezza e scioltezza di versi, che trasporta seco il gusto del lettore.

E qui mi permise di aprire una parentesi per esprimere con franchezza il mio pensiero. In Friuli siamo in molti a far rime in vernacolo; sono in pochi a scrivere poesie che siano veramente poesie e non abbiano bisogno di... «ortopedico» per la forma. Ma per reciproca cortesia, se avvertiamo le mende, delle mende non avvertiamo l'autore il quale se non è un auto-critico, produce e produce impavido e glorioso. Meno male che il tempo riserba ai posteri le sicure, anche se crudeli, sentenze della critica.

Enrico Fruch, mi ripeté, poeta di antica data (chiamiamolo così, poiché gli piace) è fra i migliori.

Piglia un soggetto e lo stende nel verso e lo rifinisce con tale estetica pazienza da formare un tutto veramente suggestivo.

Il suoi paesaggi, le sue scene mi richiamano certi dipinti del Casalello che fermorò la mia ammirazione nella Galleria Corsini a Roma.

Egli assimila l'anima delle cose, quella della natura e le riflette con le tinte, chiare e serene del suo spirito appassionato. Non si ferma ad indugare, a sermoneggiare. Dipinge. E creature e cose per lui si muovono, hanno vita.

«Bisogna leggere: «Il curil di Cattine» «I siet fruz» «I zuiatui da la cana di vile».

«Ah! le dolci attrattive della fanciullezza come ci sorridono, come i ricordi ci richiamano a lungi quasi pietosi, per lo fatale andare che seco ci trasportat!»

«Mi sono fermata ne «I Zuiatui» alla fabbricazione di un fischietto. Leggete la naturalezza:

E alore i fruz... taide un vevrme dal morarim cal mene, an fu sbressà la scisse plachin, e an fat il top, l'imbocadure e i an dat sol, imbat al sivol.

«Sot il Punkt di primarià? Molto bella; suggestiva. Come si sente, nostalgicamente, che l'acqua del Natisone non ha più la voce di quando il poeta - fanciullo - si si tuffava per nuotare o s'arrampicava sui greli o si fermava:

... oris ad savalon a cialò il cil. E chet cil ce mistari! Ce novigò val cil da fantasie!

«Chi comunica con la natura vor ascendere alle sue bellezze, rende ad isolarsi: gli estranei turbano i diretti rapporti animistici. Ed il poeta reagisce anche a certe seduzioni naturali che lo esortano a sosta, quando da maggiori altezze scende l'invito atteso:

E la cime de mont mi dis: Ven su; cuet e cianu tu vedras lontan e la grande planure e il mar lait!

Lontano; vedere tutto lontano quanto incepta gusti e abitudini; vedere lontanata realtà che ci crocifigge alla terra, che come cappa di piombo ci opprime, ci limita!

De questo perpetuo disagio spirituale, scaturisce desiderio, forse bisogno di solarsi, per richiamare con

maggiore facilità i ricordi amati, rinfrescare in essi il proprio spirito e del pensiero di zund, dimenticasi.

Ad ogni trasporto di estetico sentimento, succede nel poeta, una depressiva sfumatura di tristezza. E l'ultima umana reazione per il confronto tra ciò che fu e ciò che è o tra ciò che è a quello che otrebbe essere.

E, co va in il soreli e ti fàs sens il nuò de arvadè, tal cianù ti vevgn adomans che no tu sàs né parcè, nè centù afice lontans de prime zovgnit.

L'ora che volga al desio non avrebbe potuto essere, espressa in dialetto con maggiore semplicità di grazia.

Una caratteristica di Enrico Fruch il meglio del suo libretto: non canta l'amore. La «Bionde Sese, Lise, Marietta» che gli suggeriscono solo l'idea di «altre olande» passano e non si fermano o non lo fanno fermare.

Ma è sorto il dubbio che egli, a bello scopo, non abbia incluso in questi suoi versi «Taj Salei» graziosissima lirica che, eccettuato qualche difetto di forma, è un gioiello.

Non so se indovino la causa. Mi sembra che Enrico Fruch sia l'espontaneo del vero friulano che custode geloso dei suoi intimi sentimenti, disdegna, dir quasi, di esporli al pubblico.

Vi sono nell'anima della nostra «azza certi orgogliosi pudori che difendono intimi altari di cui siamo gelosi ed a cui vogliamo essere soli a bruciare l'incenso. Se ciò non fosse, come si spiegherebbe, in genere l'ostentazione di indifferenza esteriore nel sentimento da parte dei nostri uomini più fedeli, più retti, più amorosi, come mariti e come padri?

Non so se in questo m'appongo al vero, ma bene so che i versi del poeta vi pigliano e vi accompagnano, fermando la vostra attenzione su cose, in bellezza che inosservate, vi rimarrebbero estranee. Per questo sono educativi e inducono a leggere nel libro della natura, fonte perenne di serenità, di calma.

Ma dunque, tutto perfetto, nel libro di Fruch? — mi chiederà qualcuno.

Farei un torto alla fiera rettitudine del suo carattere franco, se francamente non esprimessi il mio giudizio. All'abbondante e varia ricchezza del suo vocabolario dialettale, non corrisponde la varietà dei soggetti, trattati però in modo da rendere inavvertita una certa uniformità.

È sono certa che egli, cesellatore di versi, se non avesse avuto avaro il tempo avrebbe ripassato per la forma diversi sonetti che, per mio conto obblighi ad una metrica compassata, non sempre si prestano alla veste vernacola sciolta, leggera, spedita.

(Ma questo giudizio che rappresenta, ben lieve stridanza al mio gusto viziato dalla compassata bellezza del libretto) non distoglierei certo gli amatori, gli intenditori d'acquistar, per acquisto di ore veramente e friulanamente godibili con la sua lettura.

Fabiana

### CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI UDINE (Udienza del 1. corrente). Pres. cav. avv. Turbetti. Giudici: cav. avv. Orsi e cav. avv. Beretta. — Canc.: rag. Conforti.

#### UN COLPO DI BASTONE

Certo Giovanni Luca di Lorenzo, di anni 38, di Pordenone, fu sorpreso, la sera dell'8 ottobre 1925, assieme ad altri sconosciuti, in un fondo di tale Giovanni Pessot, d'anni 42, in Borgo Meduna, mentre stava tendendo una rete per fare una «battuta» di uccelletti. Alle osservazioni mossegli dal Pessot, egli reagì, e, pigliandosi con un colpo di bastone, lesioni guarite in 23 giorni. Il Tribunale condanna il Luca a mesi 10 e giorni 20 di reclusione.

#### LE MALEFATTE

##### DI UN GIORNALAIO

Tale Ivo Bertolo fu Ferdinando, di anni 45, di Pozzuolo, deve rispondere di appropriazione indebita qualificata in danno dell'Amministrazione dei «Gazzettini», per essersi appropriato di lire 4554.19, ricavate dalla vendita del suddetto giornale, nel periodo, dal gennaio all'agosto 1922, a lui affidate con l'obbligo di consegnare gli incassi al sig. Riccardo Filippini, rappresentante del «Gazzettino» per Udine, e condannato a mesi 4 e giorni 5 di reclusione e a lire 250 di multa, pena interamente condonata.

### MALTRATTAVANO IL PADRE

I fratelli Italo, Pietro, Erminio e Maria Zanoni, d'anni 33, 30, 37 e 32, tutti di Udine, sono imputati di aver usato maltrattamenti al loro genitore Emilio Zanoni, durante gli anni 1921 e 1922.

I primi tre si buscarono mesi 10 di reclusione col condono; nel mentre la Maria viene assolta perché il fatto attribuito non costituisce reato.

### MALATTIE POLMONARI

#### MALATTIE REUMATICHE

Dot. F. CREPARO - Reg. X Internista 504 - assistente - pneumologo - U.D.N. - Via Aquileia 9 - UDINE - Il Giornale e la Domenica - Farmaceutico - CABINETTO RADIOLOGICO

IN TUTTO IL MONDO SONO PREFERITI I PRODOTTI FARMACEUTICI DI

## O. BATTISTA ISCHIROGENO

INVENTORE DELL'ISCHIROGENO

RICOSTITUENTE DI FAMA UNIVERSALE

RICHIEDERE DIPSOCOLO AGLI STABILIMENTI CHIMICI FARMACEUTICI O. BATTISTA NAPOLI



## Il sapone senza soda

Ma questo giudizio (che rappresenta, ben lieve stridanza al mio gusto viziato dalla compassata bellezza del libretto) non distoglierei certo gli amatori, gli intenditori d'acquistar, per acquisto di ore veramente e friulanamente godibili con la sua lettura.

### Malattie della Pelle Veneree e Gittiche

#### Dot. Gino Murero

già Aiuto On. nella R. Clinica Dermosifilologica di Bologna. Incaricato del Reparto Dermosifilologico dell'Ospedale Civile e del Dispensario Dermocellitico di Udine.

Consultazioni tutti i giorni dalle 9 alle 9 e dalle 14-17

Via Girardelli (Strada Nuova Bralla Turriani) TELEFONO 6 - 38

### DEPOSITO STUFE ORIGINALI BECCHI a RIPIANI

IMPIANTI TERMOSIFONI - PREVENTIVI GRATIS

Udine - PREMIATA FUMISTERIA - Udine

Via Aquileia 55 - Tel. 3.36

Grande deposito LISCIVATRICI di ghisa francesi TIPO GODIN tenuta litri

70 - 80 - 90 - 100 - 125 - 150

Esclusiva delle CUCINE TUTTE in GHISA francesi TIPO GODIN ad un forno ed a due forni

Esclusiva della famosa CUCINE SMALTATE in bianco ad un forno o due delle vere KREFFT di Germania

Esclusiva delle cucine SIDUS e STARD Stufe a ripiani le vere BECCHI di Foril

Fabbrica propria di Cucine Economiche di ogni grandezza per Alberghi, Collegi, Ospitali, ecc.

SCONTO AI RIVENDITORI

Stufe BECCHI

## Ditta Cav. GIUSEPPE BISSATTINI & FIGLI

### La soppressione delle Sottoprefetture del Friuli

Il 30 novembre u. s. hanno cessato di funzionare le Sottoprefetture di Cividale, Tolmezzo, Pordenone e Gradisca. La Sottoprefettura d'Iudria è stata pure soppressa ed è stata invece, istituita quella di Tolmino. Nei predetti Capoluoghi sono rimasti soltanto Uffici Disaccati di P. S. con attribuzioni prettamente locali in materia di P. S. e di ordine pubblico.

### U. L. I. C.

#### Comitato Provinciale Friulano Seduta del 1.º dicembre 1926

Onologazione Curc. In seguito all'esame dei rapporti arbitrari si omologano le seguenti gare col seguente risultato:

Girone A — S. Osvaldo b. Risanese 4 a 1.

Girone B — S. Rocco b. Spilimbergo 1 a 0; Edera b. U. O. E. I. 4 a 0.

Caso giocatore Bandiani dell'U. S. Tarcentina: In seguito a precise comunicazioni avute in merito dalle superiori gerarchie della Federazione It. Calcio, si diffidano tutte le Società Libere affiliate dall'U.L.I.C. a voler immediatamente provocare il riacquisto di nulla osta da parte della Società federata alla quale hanno appartenuto i loro giocatori o per la quale abbiano firmato il cartellino di giocatore federato. Tutte le squadre dovranno inoltre trasmettere a questo Comitato, un elenco dei loro giocatori federati, e quando ne saranno in possesso, anche i regolari nulla-osta della Società di provenienza.

Si omologano le gare Tarcento - Norge del 21 e Tarcento - Maffioli del 28 novembre u. s. respingendo i reclami del Norge e della G. S. Maffioli circa la presunta irregolare posizione del giocatore Bandiani. Si incarica le relative tasse.

Ripetizione gare: Si delibera che le gare Maffioli - Risanese del 21 e Chiaselisi - Norge del 28 novembre debbano ripetersi sul Campo della Risanese e del Chiaselisi il giorno 8 corrente alle ore 14.30 e con arbitri da destinarsi, a cura e spese del Comitato.

Punizioni: In seguito a rapporto dell'arbitro si ammonisce il giocatore Tavano Tito del S. Rocco espulso dal campo per gioco scorretto.

Versamento contributi: Si richiamano severamente le Società ad un più puntuale versamento della percentuale dovuta al Comitato, e si rammenta che il timborso spese all'arbitro è a carico della squadra che gioca sul proprio campo.

Calendario gare per domenica 5 corr.: Girone A — Risanese - Tarcento a Risanese — S. Osvaldo - Chiaselisi a S. Osvaldo — Maffioli - Norge a S. Osvaldo ore 13.

Girone B — Gemona - Edera a Tarcento — Spilimbergo - U. O. E. I. a Spilimbergo — Risanese - S. Rocco.

Le Società primume sono tenute a fornire il pallone ed il regolamento moduli verde.

Saranno presi provvedimenti a carico delle Società che non ottemperano alle prescrizioni suddette e che allineeranno giocatori sprovvisti della tessera con fotografia.

In settimana sarà pubblicato il calendario Girone andata.

Designazione arbitri: A Risanese, Battocchi — a S. Osvaldo (ore 14.30): Grinovero — a San Osvaldo (ore 13): Veritti — a Tarcento: Gallina — a Spilimbergo: Mian.

### RETTIFICA CALCISTICA

Riceviamo: Abbiamo letto sulla «Patria del Friuli» di martedì 30 novembre u. s. il resoconto dell'incontro calcistico Zucchetto - Audace. Vi prego rettificare che il risultato della gara è di 7 goals contro 6 e non 7 a 2 come il pregiato vostro giornale pubblicò.

### Il Caffè Manzoni

resta nello stesso locale con l'ingresso in Via Paolo Sarpi anziché Piazza Mercatouovo.

### Gravissimo investimento nei pressi di Tricesimo

#### Un vecchio ridotto in fiamme di vita

Una gravissima disgrazia è avvenuta l'altra sera nei pressi di Tricesimo.

Il vecchio Meloni Biagio fu Biagio di anni 79 si recava a Montegnacco verso le 18.30, quando veniva investito da un ciclista che correva in senso inverso. Il povero uomo fu atterrato, ed anche il ciclista sconosciuto cadde a terra ma rialzatosi subito e dopo aver detto che sarebbe tosto ritornato con soccorsi fuggì.

Di lì a poco capitarono due erte che trovarlo il Micioni a terra lo sollevarono e lo trasportarono a Montegnacco in casa di certa Genoveffa Michelutti ove si ebbe le prime cure. Purtroppo le sue condizioni sono disperate avendo riportato lesioni viscerali con commozione. L'investitore è rimasto, nonostante le ricerche fatte, ancora ignoto.

MORSICATO DA UN MAIALE Giuseppe Da Ross di anni 47 fu Pietro da Terenzano, si ebbe ieri nel pomeriggio un morso, alla mano destra, da un maiale.

All'Ospedale fu giudicato guaribile in una decina di giorni.

SI FRATTURA IL MALLEOLO Ieri nel pomeriggio, il quindicenne Alfredo Menegazzo di Attilio dimorante in via Giogora 9, correndo in casa, inciampò e cadde malamente a terra, riportando la frattura del malleolo esterno della gamba sinistra.

Fu accolto al nostro Ospedale ove il dott. Penasa lo giudicò guaribile in un mese salvo complicazioni.

UNA SCHEGGIA NELL'OCCHIO Teri nel pomeriggio, l'eletttricista Stefano Visentini fu Giacomo dimorante in via della Vigna, riportò sul lavoro, presso l'officina Triches, una ferita penetrante all'occhio destro con ritenzione di scheggia metallica.

Ricorso alle cure dei sanitari del Civico Ospedale fu giudicato guaribile, salvo complicazioni, in una ventina di giorni.

PER GLI UFFICIALI IN ASPETTATIVA Al Comando della costabile Divisione di Udine avverte gli ufficiali in aspettativa per riduzioni di quadri ed in congedo, che è aperto un concorso a premio per lavori su temi militari fra ufficiali delle categorie suntuonarie. I termini di detto concorso sono contenuti nella circolare del G. M. n. 325 della quale gli ufficiali potranno prendere visione presso i Comandi dei Distretti o dei Presidi di residenza o vicini.

Si ricorda che i lavori dovranno essere inviati al Comando del Corpo d'Armata di Bologna entro il 30 aprile 1927. In relazione a quanto è detto nel N. 4 della circolare suddetta si aggiunge che ciascun ufficiale concorrente dovrà unire al proprio lavoro una dichiarazione dattilografata dalla quale risulti che il lavoro stesso non è stato, in precedenza, comunque pubblicato o premiato in altri concorsi di qualsiasi specie.

STUFE A PETROLIO INODORE E SCALDIGLIE - LA VITRUM DI M. MARTINI

### I CAMBI

#### QUOTAZIONI D'OGGI

VIENNA, 2. — Ecco le quotazioni di cambio dei cambi (prezzi di apertura): Parigi 87.25 — Londra 143.50 — New York 23.40 — Zurigo 451 — Belgio 66.

# ULTIMA ORA

## I rapporti dell'Austria con l'Italia Dichiarazioni del cancelliere mons. Seipel

VIENNA, 2. — La commissione finanziaria del consiglio nazionale ha approvato il bilancio del ministero degli esteri. Nel corso della discussione il cancelliere federale, mons. Seipel, ha fatto delle dichiarazioni delle quali tra l'altro è proposta la questione dell'Anschluss ha detto che il governo austriaco si ispira ai tre principi seguenti:

- 1) che una politica di dimostrazione perpetua contro i fatti non è giustificata ed è anzi nociva.
- 2) che occorre perseguire una politica realistica onde riunire tutte le forze per conservare il secondo stato dei tedeschi per usare la definizione data dall'Austria affinché esso stato non cada nella rovina economica e nella rivoluzione sociale.
- 3) che occorre ispirare al mondo la fiducia che l'Austria rispetta i trattati e non vuole neppure segretamente considerare una rottura dei trattati stessi ricorrendo alla frode o agli intrighi.

### I RAPPORTI CON L'ITALIA

Il cancelliere proseguendo nella dichiarazione si è lamentato che i nostri rapporti con l'Italia sono turbati da avvenimenti che eccitano la pubblica opinione. Non si tratta qui di cose che possono essere dirette dal governo o derivanti dal governo oppure che possono essere risolte per via diplomatica. In questi casi il cuore del sangue parlano la loro lingua. Il governo non lascia passare alcuna occasione per richiamare sempre l'attenzione sul fatto che relazioni realmente buone e soddisfacenti tra l'Italia che è il più grande degli stati nostri vicini a noi, non possono esistere quando non tacciano quelle di là del Brennero. Bisogna però fare una distinzione fra siffatte manifestazioni di naturale dolore per cose che non servono alla causa della pace e la critica delle condizioni interne dell'Italia stessa che non hanno alcun rapporto con la sorte dei tedeschi già sudditi austriaci che risiedono in quel paese. Se viene la nostra cognizione che un cittadino austriaco che si trova normalmente in viaggio in Italia viene colto a tradimento male o che ad un austriaco che risiede in Italia viene fatta una ingiustizia il governo nella sua rappresentanza in Italia compie i più energici passi. Ma noi non possiamo in alcun caso intervenire nella situazione dei partiti italiani.

### SULLA CONFISCA DEI GIORNALI

A proposito delle confische dei giornali, mons. Seipel ha dichiarato che secondo quanto lo informa una lettera a lui inviata da Roma, in Italia non vige il divieto di introduzione dei giornali austriaci o tedeschi fatta eccezione per la «Arbeiter Zeitung» la cui introduzione è impedita per

ragioni politiche di partito. E' però vero, ha soggiunto il cancelliere, che in questi ultimi tempi i nostri giornali non sono lasciati passare in zone tedesche al di là del Brennero. Si tratta in apparenza di provvedimenti di organi locali. Noi naturalmente dirigeremo la nostra attenzione sul fatto e qualora fosse dimostrato che esiste un divieto generale per i giornali austriaci sarebbe da decidersi l'applicazione di rappresaglia. (Il deputato Hampel è del partito austriaco e ha chiesto che non fosse lasciato passare la frontiera austriaca agli organi di stampa fascista).

### L'incidente dell'on. Badrero a Vienna

Mi si rimproverà, ha continuato il cancelliere Seipel, di avere inviato un volume contenente una raccolta di miei discorsi al- l'on. Mussolini. Io non so perché non lo avrei dovuto fare. Mandai quel libro anche ad altri uomini di stato stranieri, credo che ciò sia corretto. Del resto io ero ispirato dalla convinzione che certi rapporti personali siano anche un bene: tali rapporti possono avere una grande importanza per la soluzione di affari politici. Io sono stato sempre del parere che in politica estera non bisogna lasciarsi influenzare da considerazioni di politica interna. Noi non dobbiamo particolarmente mostrare un atteggiamento più o meno benevolo a seconda che il governo di un paese sia un partito piuttosto che un altro. Da anni dimostro all'opposizione che la sua politica estera è dettata da considerazioni di politica interna: ciò vuol dire che essa non vuole buoni rapporti con gli stati che hanno governi socialisti o di estrema sinistra ed è aggressiva contro tutti gli altri stati. Perciò non considero un saggio provvedimento politico ricorrere durante le discussioni parlamentari ad invettive contro uomini che in altri stati, secondo la loro volontà ed il loro diritto sono stati messi al potere. Per quanto il rimprovero mosso da un deputato socialista circa un intervento del ministro d'Italia a Vienna in occasione del discorso pronunciato dall'on. Badrero, il cancelliere ha dichiarato che non crede che il ministro italiano abbia dato luogo a rimostranze: egli non ha infatti ricevuto reclami. Circa la questione del visto ai passaporti mons. Seipel ha dichiarato che il consiglio di gabinetto condurrà tale questione verso una soluzione generale. Da una parte la soppressione del visto non è raccomandabile per ragioni economiche, ma si ha in animo di intervenire alla soppressione generale sulla base della clausola della reciprocità. Il cancelliere ha terminato constatando che l'Austria ha i migliori rapporti diplomatici con tutti gli stati.

## Sinistro ferroviario in Puglia Marinai inglesi sbarcati in Cina Le forze navali saranno aumentate

BARI, 1. — Un grave incidente ferroviario è avvenuto sulla linea Ceglie Francavilla, esercita dalle ferrovie Salentine. Una locomotiva uscita dal binario percorse un tratto della scarpata e penetrò impennandosi nel casello sfondando prima un muro che era ai lati del casello stesso. Tre vetture viaggiatrici si abbattono l'una sull'altra fracassandosi. L'inchiesta subito ordinata stabilirà le cause del deragliamento e l'entità dei danni. Nelle prime ore i viaggiatori illesi hanno apprestato i primi soccorsi ai feriti, mentre a Francavilla giungevano a piedi i primi viaggiatori scampati per recare la grave notizia e chiedere soccorsi.

Secondo le notizie finora giunte i feriti sono in numero di 14 e fortunatamente tutti non gravi. Un particolare molto impressionante è stato narrato dai presenti alla spaventosa scena. La macchina dopo aver sfondato il muro del casello si è arrestata a soli dieci centimetri dal letto in cui dormivano tre innocenti creature figliuoli del casellante. La povera madre dei tre bambini è quasi impazzita dallo spavento e dal dolore per la scena fulminea e il fracasso infernale. Essa era poco lontana e si è subito precipitata verso il casello, convinta di trovare morti i suoi figliuoli. Gettatasi sul letto dove le creature dormivano ne è seguita una scena di indescrivibile commovente che ha fortemente impressionato i presenti.

LONDRA, 2 (Camera dei Comuni). — Il ministro degli esteri Chamberlain rispondendo alle interrogazioni sulla situazione in Cina dichiara che la situazione ad Hankou non è cambiata dal 29 novembre. Nella concessione Britannica sono sbarcati distaccamenti di marinai e questo fatto ha prodotto un soddisfacente effetto morale ed i dimostranti sono stati espulsi dalla concessione. Chamberlain aggiunge che lo sciopero generale ad Hankou sarebbe fissato per il giorno 4 prossimo. Il ministro dichiara quindi che un esploratore rimarrà ad Hankou durante l'inverno e forze supplementari saranno sbarcate se sarà necessario; inoltre delle cannoniere perlustreranno il fiume fino ad Hankou. Gli Stati Uniti hanno inviato ad Hankou due incrociatori leggeri e vi hanno già uno Jacht ed un draga mine. I Giapponesi vi hanno tre cannoniere e i francesi un draga mine ed un esploratore. Le forze britanniche francesi e giapponesi indubbiamente agiranno in unione tra loro se gli interessi collettivi fossero minacciati. La Gran Bretagna aggiunge Chamberlain prenderà tutte le misure necessarie per la protezione dei connazionali ma all'interno di ciò sarebbe molto contraria ad intervenire negli affari interni della Cina. Non vedo attualmente alcuna ragione, conclude il ministro, di pensare ad un attacco delle truppe cinesi contro Chiangai.

Il primo lord dell'ammiragliato dichiara quindi che il governo ritiene le forze navali attualmente in Cina siano sufficienti ma esamina la possibilità di rinforzarle.

## Il paese che si sfascia Altre sette case crollate

VIENNA, 2. — Nel paese di Roquefort, sette case sono oggi crollate e fra i parziali continuano a verificarsi. Una commissione si è recata nel pomeriggio sul luogo per vedere se era possibile di salvare una parte del villaggio ma ha dovuto riconoscere che nulla può essere tentato.

## Il singolare berserico ad un boia armeno

VIENNA, 2. — L'armeno Nichra Manghikian, il calzolaio che il 22 novembre scorso tagliò la testa alla moglie, Teula Stoucek, durante la guerra, dall'1914 al 1918, è stato il boia dell'esercito russo sul fronte del Caucaso. Fra i suoi documenti è stata rinvenuta una citazione all'ordine del giorno, firmata dal generale Antremick, nella quale questi esprime le sue felicitazioni ai Manghikian per aver egli decapitate 364 persone.

Ecco, il resto, del testo della citazione: «Il generale Antremick è fiero di attestare la sua riconoscenza al boia Nichra Manghikian che a tutt'oggi, 24 dicembre 1918, ha giustiziato 364 persone».

## Un attentato contro il reggente giapponese

LONDRA, 1. — I giornali hanno da Tokio che la polizia ha arrestato un prete buddista, mentre tentava di entrare nella vettura del principe reggente. Indosso alla vettura è stato trovato un pugnale col quale si ritiene che egli volesse assassinare il principe.

## Un comunista francese che perde le staffe

PARIGI, 1. — Nella discussione svolta oggi alla camera, il deputato comunista, Berton avendo parlato in termini sconvenienti del Re d'Italia, è stato richiamato severamente dal Presidente della Camera, mentre il Presidente del Consiglio Poincaré protestò gridando che si trattava di un Sovrano che durante la guerra è stato fedele alleato della Francia. Vii applausi da tutti i banchi, salvo che da quelli dei comunisti, salutarono le parole di Poincaré.

## Crescente fervore in tutta Italia per il Prestito nazionale

ROMA, 1. — Il Ministero delle Finanze ha avuto oggi un colloquio col Capo del Governo. Il conte Volpi ha fatto innanzitutto un'ampia relazione sull'andamento assai confortevole della sottoscrizione per il Prestito del Littorio, sui dati che sono pervenuti sinora al Ministero delle Finanze e alla Banca d'Italia. Domani sarà pubblicato un primo elenco dei nomi dei sottoscrittori di oltre 25 mila lire. L'enorme maggioranza delle sottoscrizioni si è avuta con pagamento a pronti contanti anziché rateale.

Il conte Volpi ha poi intrattenuto il Duce sulla situazione economico-finanziaria e infine su un discorso che egli terrà al Senato il 7 dicembre, illustrando le finalità del Prestito, mentre sarà illustrata anche la politica finanziaria in generale.

L'«Agenzia di Roma» riceve da Londra che negli ambienti finanziari della City si segue con crescente interesse lo sviluppo delle sottoscrizioni al Prestito del Littorio. Il rapido movimento delle sottoscrizioni viene considerato non soltanto come una nuova dimostrazione del patriottismo finanziario italiano, ma anche come l'elemento risolutivo dell'attuale politica finanziaria italiana di risanamento monetario, in quanto, assicurando il successo del prestito, porterà all'eliminazione dei superflui fattori che influivano sulla stabilità e sulla valutazione della lira. Ed è soprattutto questa considerazione che ha contribuito negli ultimi giorni ad assicurare alla quotazione della Borsa di Londra una perfetta stabilità, con una tendenza anzi ad un miglioramento della lira, mentre sono continuate sensibili oscillazioni nella quotazione del franco francese.

Negli ambienti della City — aggiunge l'«Agenzia di Roma» — si pone anche in rilievo la caratteristica della politica finanziaria italiana, la quale dopo tutta la serie dei provvedimenti di risanamento precedentemente presi, si affida ora per la conclusione alla volonterosa ma libera collaborazione dei risparmiatori italiani. Tale misura contrasta con quella domandata dai partiti socialisti e preposta anche oggi con insistenza in Francia dalla zona di sinistra del Cartello e dal partito socialista, che vede la possibilità del risanamento della circolazione e della moneta solo in una imposta di prelievo di natura forzata e lesiva del possesso privato. Il prestito italiano offre invece ai risparmiatori solo l'occasione di un tranquillo, sicuro e redditizio investimento, e contribuendo al risanamento monetario, porta anziché ad una amputazione, ad una rivitalizzazione del capitale privato con diretto profitto per tutti i risparmiatori.

Le organizzazioni cooperative partecipano con entusiasmo alla sottoscrizione del Prestito, dando un sensibile contributo alla riuscita di esso, e dimostrando ancora una volta l'alto senso di patriottismo dal quale sono animate. Dalle notizie che pervengono all'Ente nazionale della cooperazione, risulta che in ogni provincia è una gara nobilissima tra tutte le aziende cooperative grandi e piccole, le quali sottoscrivono con fede ed entusiasmo.

## Il trattato d'amicizia con l'Albania

ROMA, 1. — Tra l'Albania e l'Italia, è stato concluso un patto di amicizia e di sicurezza di cui ecco le principali clausole:

Art. 1. — L'Italia e l'Albania riconoscono che qualsiasi perturbazione diretta contro lo «status quo» politico, giuridico e territoriale dell'Albania è contraria al loro reciproco interesse politico.

Art. 2. — Per la tutela del sopra citato interesse, le alte parti contraenti si impegnano a prestarsi il loro mutuo appoggio e la loro collaborazione cordiale; si impegnano ugualmente a non concludere con altre potenze accordi politici o militari a pregiudizio degli interessi dell'altra parte.

Art. 3. — Le alte parti contraenti si impegnano a sottoporre ad una speciale procedura di conciliazione e di arbitrato le questioni che venissero a dividerle e che non avessero potuto essere risolte con le ordinarie procedure diplomatiche. Le modalità di questa procedura di regolamento pacifico saranno oggetto di una convenzione speciale che sarà conclusa nel più breve termine.

Il patto che sintetisce le stolidi presunzioni che tendono a far apparire l'Italia come desiderosa di contrasti e di guerra, avrà la durata di anni 5.

In occasione della sua firma vi è stato uno scambio di telegrammi tra l'on. Mussolini e il Presidente della Repubblica Albanese, Ahmed Zogu.

## Omaggio al Milite Ignoto

ROMA, 1. — Stamane alle 11.30 il Capitano John J. Birne comandante del 244 reggimento artiglieria da costa degli Stati Uniti accompagnato dal Capitano Giuseppe Paganelli e dal tenente Filippo Rhinelandt, si è recato a deporre una corona con nastri recanti i colori americani sulla Tomba del Milite Ignoto. Alla cerimonia erano presenti il prof. Amilcare Rossi medaglia d'oro e l'on. Russo del Triunvirato delle Associazioni nazionali Combattenti, nonché le rappresentanze dell'Associazione stessa dei mutilati e dell'«American Legion» con le rispettive bandiere.

Assistevano inoltre numerosi ufficiali in rappresentanza delle varie armi e della milizia nazionale. Lungo la scala dell'Altare della Patria prestavano servizio d'onore militi della M. V. S. N. e carabinieri in alta uniforme.

## L'assemblea della Navigazione Italiana Il dividendo della Società

GENOVA, 2. — Il Consiglio di amministrazione della Navigazione Generale Italiana ha deliberato di convocare l'assemblea generale degli azionisti per il giorno 30 dicembre p. v. alle ore 10, nella sede sociale di Piazza De Ferrari Genova, e di proporre alla stessa la distribuzione di un dividendo per l'esercizio 1925-1926 di lire 32 per ciascuna azione interamente liberata e di lire 6,40 per ciascuna azione con versati due decimi, essendo già stato corrisposto un acconto di lire 10 per ciascuna azione libera e di lire 2 per ciascuna azione con versati i due decimi.

## Ultime di Provincia

### PORDENONE

**Il congedo del maestro Bula**  
Riceviamo con preghiera di pubblicazione: «Chiamato a dirigere altra istituzione musicale, porgo il mio più vivo ringraziamento a quanti hanno seguito con interessamento lo svolgersi del compito che mi ero prezzato ad unità di Pordenone, a tutti coloro che mi hanno validamente aiutato per raggiungerlo.

Mi tengo certo che nel più breve tempo possibile i 114 allievi che io lascio, potranno, con altri, formare una nuova e sola istituzione cui auguro il miglior bene. Ciò mi sarà di conforto al doloroso distacco da chi mi ha tanto amato e tanto ho amato.

Porgo a tutti il mio saluto, ricordando specialmente a coloro che hanno intrapreso lo studio dell'Arte Musicale, che essa è un grande fattore nell'educazione del popolo il quale sempre più sarà così condotto ad amare il bello e fra le cose più belle la Patria nostra che risorge a nuova vita, che abbisogna di disciplina, di sentimento sano, di spirito di sacrificio.

Pordenone, 1 dicembre 1926.  
M.o. Alfio Bula.

### I prezzi del mercato

Sul nostro mercato di sabato si praticarono i seguenti prezzi per quintale: grano nuovo da lire 100 a 105 — fagioli vecchi 115 a 120 — fagioli nuovi da 150 a 170 — sorgo rosso da 65 a 70 — frumento da 175 a 180 — patate da 70 a 85 — fieno da 35 a 40 — straglie da 15 a 20 — legna da 12 a 20 — buoi e maiali a peso vivo da 420 a 500 — vacche da 350 a 400 — vitelli da 500 a 550 — maiali da 480 a 550. All'ettolitro: vino mediocre da 170 a 240 — Al chilogramma: polli e galline da 9 a 10 — cagnoni da 7,50 a 8,00 — Uova alla dozzina 10,20.

### Il nuovo Commissario di P. S.

È giunto fra noi il nuovo Commissario di P. S. dott. Zancaria Giuseppe. Gli diamo il benvenuto.

### Gara di biliardo

Si sono iniziate ieri sera al Caffè Novo, tra il vivo interesse, le gare di biliardo e già si sono incontrate le più abili stecche. La disputa avrà termine solo tra qualche giorno. Ne daremo i risultati.

### Al Littorio

Stasera Giovedì, la Compagnia Casalin, Bernini e Cigoli darà la sua seconda recita con la novità: «Quei signori delle 5» commedia in 3 atti di Hennequin.

### Prestito del Littorio

Continuano con fervore le sottoscrizioni al Prestito del Littorio presso tutti gli istituti di credito cittadini: industriali ed operai, commercianti ed agricoltori, accorrono numerosi a portare il loro contributo alla grande battaglia economica ingaggiata dal Governo nazionale. Ognuno sente che questo è il suo preciso dovere nell'attuale presente e vede che, «nello stesso tempo», sottoscrivere al Prestito è anche un buon affare.

## L'Esattoria Consorziale

In questi giorni, molto opportunamente, gli uffici dell'Esattoria Consorziale sono stati trasportati al primo piano del palazzo ex-Badin, mentre finora si trovavano nella sede stessa del Credito Veneto. L'ingresso agli uffici avviene dal lato del palazzo che guarda piazza Cavour e precisamente dal portone.

**Associazione Commercianti**  
Oggi ha luogo la traslazione degli uffici dell'Associazione fascista-Commercianti ed Esercenti, nella nuova sede nel palazzo della Cassa di Risparmio, sita in via Mazzini. L'inaugurazione della sede avverrà probabilmente in gennaio.

## S. VITO AL TAGLIAMENTO Salva un bambino

Ieri sera il Rev. Padre Pacifico Perantoni dei Frati Minori del Convento, di Madonna di Rosa faceva ritorno allo stesso Convento, dopo una visita fatta all'Asilo Fabrice. Quando fu nei pressi di Via del Mercato, sentì gridare alcune donne che stavano al lavatoio, e appreso che un bambino di 3 anni era caduto accidentalmente in acqua, senza esitare un momento, si liberò del mantello, corse sul posto e scese nel canale. In pochi minuti il bambino veniva portato a riva sano e salvo.

L'atto generoso del Frate Perantoni, che tutti lo conoscono e apprezzano per le sue squisite doti di bontà, suscitò l'ammirazione dei presenti, e noi con piacere lo segnaliamo. Il salvato è il bambino Antonio Zilli di Ant. d'anni 3 che, poco prima, essendo la vigilanza della mamma, si era allontanato da casa.

## Mercato del bue grasso

Si è riunita in questi ultimi giorni la Commissione organizzatrice del grande mercato del bue grasso che ogni anno viene tenuto a S. Vito prima delle feste Natalizie e di Capo d'Anno.

La data del mercato, definitivamente fissata, è giovedì 16 dicembre. Numerose adesioni sono pervenute dagli agricoltori più noti di tutto il Mandamento, le quali assicurano una splendida riuscita del mercato.

Si è deliberato di dare alle stampe i manifesti e di provvedere medaglie e diplomi per le premiazioni. Una medaglia d'oro verrà assegnata anche all'acquirente che farà il maggior numero di affari.

## A proposito di un arresto

A proposito dell'articolo comparso sul V. S. giornale e relativo all'arresto di un impiegato, si prega di pubblicare la seguente rettifica: «In questi giorni venne arrestato tale Guido Bertolo di Giuseppe, capo operaio delle dipendenze dell'Amministrazione conti Rota per complicità nell'aver presentato all'Ufficio passaporti di questo Comune certo Giuseppe Fines di Giuseppe per Alfredo Zamparo di Domenico, allo scopo di ottenere il rilascio del nulla osta al passaporto per gli Stati Uniti d'America, di cui lo Zamparo aveva il diritto, perchè nato in Germania».

## Il nuovo orario ferroviario

Da ieri 1.0 dicembre è entrato in vigore il seguente orario:

**Linea Udine - Trieste**  
Partenze da Udine: 5.5 - 6.55 - 9.06 (D) - 12.10 (D) - 15.20 - 17.20 (fino a Gorizia) - 18 (D) - 20.10 - 8.10  
Arrivi a Udine: 7.2 (da Gorizia) - 8.10 - 8.50 (D) - 11.19 - 15.30 - 17.3 (D) - 19.54 (D) - 22.20.

**Linea Udine-Venezia**  
Partenze da Udine: 0.35 - 5.10 - 7.7 (fino a Pordenone) - 9.5 - 11.25 (D) - 16.10 (D) - 18.40 - 20.15 (direttissimo).  
Arrivi a Udine: 4.2 - 7.42 (da Pordenone) - 9.1 (direttissimo) - 9.50 - 11.53 (D) - 15.49 - 17.39 (D) - 23.40.

**Linea Udine - Tarvisio**  
Partenze da Udine: 4.45 - 6.20 (fino alla Carnia) - 9.15 (direttissimo) - 12.15 - 16.15 - 17.50 (D).  
Arrivi a Udine: 8.18 - 11.3 (D) - 15.5 - 19.26 - 20 (direttissimo).

**Linea Udine-Palmanova-S. Giorg. N.**  
Partenze da Udine: 5 (per Grado) - 5.46 - 9.20 - 16.3 - 19.  
Arrivi a Udine: 7.15 - 8.46 (da Grado) - 12.50 - 15.57 - 22.34.

**Linea Udine-Cividale**  
Partenze da Udine: 6 - 8.35 - 12.20 - 17.15 - 20.30.  
Arrivi a Udine: 7.30 - 9.45 - 13.45 - 16.25 - 19.40.  
Treni festivi: part. da Udine 14.40 - part. da Cividale 18.

**Linea Staz. Carnia - Villa Santina**  
Partenze da Stazione per la Carnia: 7.15 - 8.15 - 10.30 - 14 - 19.15.  
Partenze da Villa Santina: 6.10 - 9.10 - 12.45 - 16 - 18.10.

**Tramvia Udine - S. Daniele**  
Partenze da Udine Porta Gemona: 6.30 - 9.10 - 12.10 - 13.45 (festivo fino a Fagagna) - 15.30 (D) - 18.20.  
Arrivi a San Daniele: 7.45 - 10.40 - 13.30 - 14.40 (festivo fino a Fagagna) - 16.35 (D) - 19.40.  
Partenze da San Daniele: 6.15 - 7.50 (D) - 12.30 - 16.35 - 17.45.  
Arrivi ad Udine Porta Gemona: 7.30 - 8.50 (D) - 13.40 - 17.50 - 19.

I treni diretti in partenza da San Daniele alle ore 7.50 e da Udine alle 12.30 hanno coincidenza colle autoconcorrenze: Malago - Tramonti - Clauzetto - Pielungo.

Domenico DEL BIANCO dirett. resp. Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

## PER IL BENESSERE ECONOMICO DELLA NAZIONE sottoscrivete al Prestito del Littorio

## RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti sono lieti di esprimere un pubblico ringraziamento all'Esattore Signor Angelo Bottos per la più sollecita cura da lui operata sul loro figliuolino Enzo.

Il piccolo, accidentalmente colpito da gravi scottature alla faccia, su parere favorevole e sotto la sorveglianza del medico curante, fu dal signor Bottos trattato con uno speciale rimedio che lo guarì perfettamente in pochi giorni.

Il viso del bambino non conserva la minima traccia di sfregio ed i sottile segni rimoscentissimi rinvenivano al signor Bottos l'altissima cura della loro più viva riconoscenza per l'opera sua amorosa ed efficacissima e per il miracoloso rimedio di cui possiede il segreto.

Udine, 20 novembre 1926.  
Ida Ferruccio Francescato

## AVVISI ECONOMICI

**DOMANDE D'IMPIEGO**  
SIGNORINA bella presenza offerta subito quale cassiera o infermiera. Scrivere Cassetta 16, Unione Pubblica, Udine.

**OFFERTE D'IMPIEGO**  
DITTA città cerca primo gestore ragioniere perfetto - corrispondente, dattilografo, pratico (trabazione) 37-70. Indicare serie referenze, pretese. Cassetta 14, Unione Pubblica, Udine.

**FITTI**  
OFFRO 400 mensili appartamento mobiliato cucina gaz anche in vilino. Scrivere Cassetta 45, Unione Pubblica, Udine.

**AFFITTASI** stanza uso studio ufficio, o recapito professionale. Via Cavour N. 11, 1.º piano.

**APPARTAMENTO** ammobiliato a vuoto di fronte stazione, quattro o cinque vani, termosifone, bagno, affittasi a famiglia distinta subito. Rivolgarsi Pamin, Via Roma 4.

**VASTO** negozio o studio affittarsi presso stazione subito. Rivolgarsi Pamin, Via Roma 4.

**AFFITTASI** camera ammobiliata centro. Scrivere Cassetta 48 Unione Pubblica, Udine.

**COMMERCIALI**  
ACQUISTERE l'automobile usata in buono stato. Scrivere Bisulli, Piazzale Osoppo, Udine.

**VENDESI** camion 9000 Spa con rimorchio in buonissimo stato - gommati a nuovo - Rivolgarsi Via Viola 48, Udine.

**OCCASIONE** vetusta macchina Ex press semitorta a due caffè. Prezzo moltissimo. Rivolgarsi Via Aquileia N. 32.

## Dal 15 NOVEMBRE al 15 DICEMBRE 1926

# Grande vera liquidazione

DELLE MERCI ESISTENTI NEI VASTI MAGAZZINI DELLA RINOMATA  
**DITTA Arturo Milani**  
UDINE - Via Paolo Sarpi, 12 - UDINE

## STOFFE e BIANCHERIA a buon mercato OCCASIONE UNICA a prezzi onesti per combattere il caro vita

## Mobilificio ALESSANDRO CRIPPA

Via Aquileia 64 B - UDINE - Telefono 5-41  
ESCLUSIVISTA DI RINOMATE FABBRICHE

# LIQUIDAZIONE

per conto delle medesime a reali  
**PREZZI DI COSTO di**

# MOBILI

accuratamente lavorati - Pratici - Economici - per ogni uso  
Camera da letto - Sale da pranzo - Cucine - Salottini

**MOBILI da Studio tipo speciale**  
per praticità ed accurata lavorazione

**MOBILI IN VIMINI**  
Prima di fare i vostri acquisti Visitate la

**GRANDIOSA ED ASSORTITA ESPOSIZIONE**